

IDATI

Il 26,3% dei crimini contro la famiglia è commesso da extracomunitari, il 31,6% se si parla di droga

Non è odio etnico, è statistica Gli stranieri commettono più reati

••• Le forze dell'ordine italiane sono razziste? Ovviamente no. Gli stranieri giunti in Italia delinquono, in proporzione alla loro presenza sul territorio, in maniera assai più elevata dei nostri connazionali? Assolutamente sì. Numeri alla mano. L'immigrazione di massa, senza regole e la sicurezza degli onesti cittadini italiani sono due concetti strettamente collegati (con buona pace dei tromboni stonati di sinistra). Un assunto del tutto evidente, riassunto nel dettaglio da uno studio reso noto dal segretario generale del Sap, Stefano Paoloni: «L'attività che siamo chiamati a svolgere di contrasto ai reati di qualsiasi natura ci chiama a operare

principalmente con determinate categorie di persone, tant'è vero che la popolazione carceraria è composta circa al 40% di cittadini stranieri, mentre, per contro, i residenti stranieri in Italia sono circa l'8%. Spesso si tratta di categorie di persone che vivono in Italia in modo precario e, conseguentemente, vivono di espedienti». Ma entriamo più nel dettaglio: tra gli Italiani, la percentuale di detenuti è dello 0,07% mentre tra gli stranieri in Italia è dello 0,36. Per avere un'idea ancora più completa è sufficiente consultare il sito ufficiale del ministero della Giustizia. Al 30 giugno 2023 nelle patrie galere risiedevano 42.511 detenuti, di cui quasi

18mila stranieri, per la precisione 17.987, pari al 31,27% e totale. Se si parte dal presupposto che gli stranieri nel nostro Paese erano circa l'8,5% del totale dei residenti, l'incidenza degli immigrati colpevoli di uno o più reati risulta essere cinque volte più elevata rispetto a quella degli Italiani. Soffermiamoci sui reati contro la famiglia: a fronte di un totale di 4324 atti contro la legge, 1136 sono stati compiuti da stranieri, ossia il 26,3% complessivo. Sono stati ben 23.611 i reati contro la persona e di questi ben 7285 sono stati commessi da stranieri, ovvero il 30,9% del totale. Numeri analoghi per lo spaccio di droga: su 18942 rilevanzze sono 5958 quelle

commesse dagli stranieri, con una percentuale del 31,6% sul totale. Anche sul fronte dei reati legati alla moralità pubblica gli stranieri mantengono una media elevatissima: 73 arresti complessivi, di cui 31 contro stranieri, il che significa il 42,5% del totale. Non va poi dimenticato come questa percentuale sia in netto aumento. Basti pensare che, secondo uno studio dell'associazione Antigone, nel 2022 gli stranieri presenti nei nostri istituti di pena erano circa il 32% della popolazione carceraria (17.723 unità rispetto al totale di 56.674 donne e uomini detenuti).

CHR. CAM.

Malamovida

Le forze dell'ordine intervengono per sedare una rissa fra stranieri (LaPresse)



Peso: 25%